

GRAVEDONA 1500 persone all'iniziativa che ha coniugato sport e sostegno alla ricerca Tutti in marcia contro la fibrosi cistica



Nelle foto alcuni dei momenti che hanno caratterizzato la manifestazione per sensibilizzare sulla fibrosi cistica. In basso a sinistra la testimonial: Angelica Angelinetta (Foto Carena)

GRAVEDONA ED UNITI (cnb) Il campo sportivo di Gravedona, sabato scorso è stato teatro di una grandiosa manifestazione rivolta alla sensibilizzazione e raccolta fondi destinati alla fibrosi cistica, malattia ancora tutta da scoprire. Millecinquecento persone hanno partecipato con entusiasmo alla "Marafibrostonale - coloriamo la fibrosi cistica", camminata non competitiva contornata da una miriade di eventi collaterali (musica, tornei sportivi, gustosa cena ecc) e dalla presenza di numerose associazioni umanitarie.

Testimone d'eccezione **Angelica Angelinetta** di Dongo, bella e simpatica ragazza poco più che ventenne, caratterizzata da una notevole tenacia e una infinita voglia di

vivere, che fin dalla più giovane età combatte con la fibrosi cistica. Affiancata da alcune vere amiche ha promosso anche quest'anno (è la seconda edizione), l'iniziativa atta a sensibilizzare l'opinione pubblica documentando la sua lotta contro la malattia.

«Sono felice ed innamorata della mia vita - ha detto con grande intensità poco prima della partenza - ogni giorno appena sveglia, faccio la mia terapia e mi alleno, cercando di fare tutto nel migliore dei modi. La fibrosi cistica è sicuramente al centro della mia vita, ma nonostante sia la causa dei miei più grandi problemi, non potrei vivere senza di essa: mi ha fatta diventare la ragazza che sono, mi ha fatto capire quali

sono le cose importanti, mi ha fatto conoscere le persone più forti. Grazie alla fibrosi cistica sento di godermi per davvero la vita attimo dopo attimo, giorno dopo giorno, come tutti si promettono di fare, ma come pochi riescono a fare davvero. Cerco in tutti i modi di mantenermi al meglio e di allenare il mio corpo. Negli ultimi anni i ricoveri ospedalieri sono diventati sempre più frequenti e pesanti. Da circa un anno faccio parte della campagna per il 5x1000 della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica. Sono felice di far parte di questa grande famiglia e onorata di poter essere testimonial di una delle cose più importanti al mondo: la ricerca».

